

MARIAN LUZI VIA UNSPLASH



LA CLASSIFICA LE MIGLIORI CITTÀ D'ARTE D'EUROPA: TRIONFO ITALIANO

Con 11 città italiane nella top 20 non può che considerarsi un trionfo del Belpaese. È la sintesi della classifica - stilata da Holidu analizzando i dati di Google Maps relativi a parole chiave legate alle 7 principali discipline artistiche - sulle migliori città d'arte d'Europa del 2024. Non solo il podio è tutto italiano, ma anche sulla quarta piazza sventola il tricolore. E a lasciare senza parole è anche il fatto che Urbino, Lecce, Mantova e Matera siano davanti a Parigi. Il primato di Urbino è dovuto ai grandi risultati ottenuti per le arti visive e la letteratura.

LA SCOPERTA TRE FOSSILI CRISTALLIZZATI DI UOVA DI DINOSAURO IN CINA



Nella provincia cinese di Hubei un gruppo di paleontologi ha fatto una scoperta di quelle destinate a lasciare il segno: all'interno di un nido hanno identificato tre rarissimi fossili cristallizzati di uova di dinosauro in uno stato di conservazione davvero ottimale. Si tratta di una scoperta clamorosa, in quanto permetterà agli scienziati, una volta analizzate le uova, di capire meglio la specie di dinosauro che le ha deposte, arrivando così a ottenere informazioni preziose sulla biologia e l'evoluzione di questi affascinanti animali.

IN VETTA

Urbino è la migliore città d'arte d'Europa del 2024 secondo Holidu. A spiccare sono gli ottimi risultati ottenuti nelle arti visive e nella letteratura.



PARLA MARCELLO MANCINI, CEO ROI GROUP

«LE MENTI PIÙ GRANDI A VOSTRA DISPOSIZIONE»

«Siamo come nani sulle spalle dei giganti»: la filosofia di Bernardo di Chartres è molto più di uno slogan per Marcello Mancini, CEO di Roi Group, società che acquisisce, elabora e produce conoscenza attraverso l'editoria e gli eventi formativi. «I giganti ci permettono di guardare le cose dall'alto e di vedere più lontano», sottolinea l'editore esperto di grandi eventi. «Il nostro ecosistema si basa su un melting pot tra il mondo culturale, sportivo e accademico che stimola chiunque voglia migliorarsi a passare dal punto in cui si trova al punto in cui vorrebbe essere».

Questa distanza viene colmata con i pensieri dei "giganti", il gotha delle menti più influenti che Roi Group - attraverso Performance Strategies, una delle società del gruppo - mette a disposizione per grandi eventi aziendali. Su tutti l'appuntamento annuale dedicato alla leadership che nel 2024 si celebrerà il 16 e 17 ottobre al Teatro degli Arcimboldi di Milano.

L'anno scorso Nicola Piovani salì sul palco per spiegare a CEO, manager e imprenditori il processo creativo che portò alla nascita della colonna sonora-capolavoro del film "La vita è bella", quest'anno parleranno Ginni Rometty, prima donna a guidare la IBM, Amy Edmondson, docente di Leadership e Management a Harvard, e Boris Becker, mito del tennis noto per aver segnato un'epoca ma anche per le sue cadute più recenti con la giustizia. «Amy Edmondson, accademica numero uno al mondo, ha parlato in una sua ricerca di "fallimento positivo" - spiega Mancini - non si può pensare al successo senza il fallimento. Con Roi Edizioni pubblicammo nel 2019 il libro del fondatore di Netflix Marc Randolph con il titolo "Non funzionerà mai". Nessuno ci credeva e sappiamo come è andata a finire».

Alcuni dei suoi clienti definiscono l'ecosistema del sapere creato da Mancini "magazzino delle idee", altri lo accusano di essere uno "stimolatore seriale". «Io dico sempre "o ti formi o ti fermi" - commenta il CEO di Roi Group - Le aziende che partecipano ai nostri eventi sono realtà che vanno molto bene ma che sanno che possono andare ancora meglio. L'esperienza e l'eccellenza di un campione dello sport o di un regista affermato aiutano a uscire dalla dimensione abituale del business e a trasformarsi in uno straordinario strumento di ispirazione». (Filippo Cavallaro)